UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Il Quotidiano

Dir. Resp.: n.d.
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Sezione: DICONO DI NOI

Edizione del: 09/07/14
Estratto da pag.: 10
Foglio: 1/1

ECONOMIA / Regione

ASSEMBLEA DEI SOCI. RINNOVATO IL CDA DEL GESTORE DEL PARCO SCIENTIFICO DI UDINE

Friuli innovazione, nuovo vertice Nassimbeni succede a Compagno

▶ Guido Nassimbeni, ingegnere gestionale classe 1963, docente al dipartimento di ingegneria dell'ateneo friulano, è il nuovo presidente di Friuli Innovazione, la società consortile che vede tra i propri soci sia enti pubblici che privati e che dal 2005 gestisce il Parco Scientifico e Tecnologico di Udine "Luigi Danieli", dove sono attualmente ospitate oltre trenta realtà innovative tra imprese e laboratori di ricerca. La scelta della persona che sostituirà Cristiana Compagno, già rettore e oggi presidente di Mediocredito FVG, è stata proposta dall'Università degli Studi di Udine, ed è stata subito condivisa dai soci.

Tra gli obiettivi del neo presidente dare ulteriore slancio all'ente, proseguendo sul solco della attuale gestione, basata su una sistematica autosostenibilità.

«Il tratto distintivo del mio mandato alla guida di Friuli Innovazione - ha affermato il neo presidente - sarà lo sforzo di far comprendere a tutti, istituzioni, imprese e associazioni di categoria, il valore di questa struttura come strumento al servizio dello sviluppo competitivo della comunità friulana».

La nomina di Guido Nassimbeni è stata deliberata ieri dall'Assemblea dei soci, mentre il Consiglio di Amministrazione di Friuli Innovazione aveva già nominato vicepresidente Antonio Valduga, rappresentante della Camera di Commercio di Udine. Avvicendamento invece per quanto riguarda il rappresentante di Confindustria Udine, Alberto Toffolutti, consigliere da marzo 2007 e vicepresidente da ottobre 2008, che lascia in favore del titolare di Biofarma Germano Scarpa.

NASSIMBENI. Neo presidente

Peso: 17%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

106-114-080

Telpress Servizi di Media Monitoring